



PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO UNIONE N. 16 DEL 20.03.2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 1, LETTERA 'D' D.L. 10.10.2012 N. 174 CONVERTITO NELLA LEGGE 7.12.2012 N. 213 MODIFICATIVO DEGLI ARTT. 147 E SEGUENTI D.LGS. 18.8.2000 N. 267.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE MONTANA

Visto l'art. 1 D.Lgs. 30.7.1999 n. 286 ed in particolare i commi 2 e 3 che testualmente recitano:

2. La progettazione d'insieme dei controlli interni rispetta i seguenti principi generali, obbligatori per i Ministeri, applicabili dalle regioni nell'ambito della propria autonomia organizzativa e legislativa e derogabili da parte di altre amministrazioni pubbliche, fermo restando il principio di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, di qui in poi denominato "decreto n. 29":

a) l'attività di valutazione e controllo strategico supporta l'attività di programmazione strategica e di indirizzo politico-amministrativo di cui agli articoli 3, comma 1, lettere b) e c), e 14 del decreto n. 29. Essa è pertanto svolta da strutture che rispondono direttamente agli organi di indirizzo politico-amministrativo; *(lettera così modificata dall'articolo 30, comma 4, decreto legislativo n. 150 del 2009).*

b) il controllo di gestione e l'attività di valutazione dei dirigenti, fermo restando quanto previsto alla lettera a), sono svolte da strutture e soggetti che rispondono ai dirigenti posti al vertice dell'unità organizzativa interessata;

c) l'attività di valutazione dei dirigenti utilizza anche i risultati del controllo di gestione, ma è svolta da strutture o soggetti diverse da quelle cui è demandato il controllo di gestione medesimo;

d) le funzioni di cui alle precedenti lettere sono esercitate in modo integrato;

e) è fatto divieto di affidare verifiche di regolarità amministrativa e contabile a strutture addette al controllo di gestione, alla valutazione dei dirigenti, al controllo strategico.

3. Gli enti locali e le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura possono adeguare le normative regolamentari alle disposizioni del presente decreto, nel rispetto dei propri ordinamenti generali e delle norme concernenti l'ordinamento finanziario e contabile.

Visto l'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 con il quale sono state emanate disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali. In particolare la lettera d) del 1° comma in materia di rafforzamento dei controlli degli Enti Locali riformula la tipologia dei controlli interni prevedendo per perseguire la qualità dei servizi erogati dall'Ente;

Dato atto che lo stesso D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 stabilisce che gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, disciplinino il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzione di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 30.7.1999 n. 286 e che questa Unione Montana intende

disciplinare i seguenti tipi di controllo: di gestione, di regolarità amministrativa, di regolarità contabile, sugli equilibri finanziari;

Visto il 2° comma dell'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 che stabilisce che gli strumenti e le modalità dei controlli interni sono definiti con regolamento adottato in sede consiliare e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dell'entrata in vigore del decreto stesso;

Visto lo schema di Regolamento a tale scopo predisposto, come da documento allegato, composto da n. 13 articoli e dato atto che il regolamento:

- dà esecuzione agli articoli del Testo Unico Enti Locali sui controlli interni, applicabili all'Unione Montana Alta Valle Susa tenuta presente la sua entità strutturale che deve amministrare servizi riferiti a nove Comuni aderenti per un numero complessivo degli abitanti, che si attesta a circa 11.000, quale totale della popolazione di ogni Comune aderente all'Unione Montana stessa;
- disciplina organizzazione, metodi e strumenti adeguati, in proporzione alle risorse disponibili, per garantire conformità, regolarità e correttezza, economicità, efficienza ed efficacia dell'azione dell'Ente attraverso un sistema integrato di controlli interni;
- articola il sistema dei controlli interni in:
 - a) *controllo di gestione*: verifica l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizza il rapporto tra costi e risultati;
 - b) *controllo di regolarità amministrativa*: per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
 - c) *controllo di regolarità contabile*: per garantire la regolarità contabile degli atti;
 - d) *controllo sugli equilibri finanziari*: volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa. Esso deve trovare disciplina a parte nel Regolamento di contabilità;

Considerato necessario dotarsi di uno strumento operativo valido per il monitoraggio dell'andamento operativo dell'Ente, nonché per il contrasto ad eventuali eventi corruttivi od elusivi della trasparenza e riconosciuto, pertanto, il Regolamento ora in esame meritevole di approvazione, in quanto rispondente alle esigenze di questa Unione Montana;

Richiamato l'art. 7 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, che abilita i Comuni e, per naturale conseguenza l'Unione Montana in quanto Ente soggetto alla disciplina degli Enti locali, all'approvazione di regolamenti nelle materie di propria competenza;

Considerato che la presente deliberazione non comporta spesa;

Considerato che sono stati espressi i pareri favorevoli sulla proposta operativa ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, modificato dall'art. 3 comma 1, lettera b, D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito nella legge 7.12.2012 n. 213, dal Responsabile dell'area Amministrativa nonché Responsabile della trasparenza e anticorruzione;

Visto l'art. 42, 2° comma, lett. "a" D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che conferisce all'organo consiliare la competenza per l'approvazione dei regolamenti;

CON VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO, che dà il seguente risultato:

- presenti: n.
- astenuti: n.
- votanti: n.
- voti favorevoli: n.

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. di approvare l'allegato "Regolamento sui controlli interni", composto da n. 13 articoli, in quanto rispondente alle esigenze di questa Unione Montana quale strumento operativo per il monitoraggio dell'andamento operativo dell'Ente, nonché per il contrasto ad eventuali eventi corruttivi od elusivi della trasparenza;

3. di dare atto che il regolamento:

- dà esecuzione agli articoli del Testo Unico Enti Locali sui controlli interni, applicabili all'Unione Montana Alta Valle Susa tenuta presente la sua entità strutturale che deve amministrare servizi riferiti a nove Comuni aderenti per un numero complessivo degli abitanti, che si attesta a circa 11.000, quale totale della popolazione di ogni Comune aderente all'Unione Montana stessa;
- disciplina organizzazione, metodi e strumenti adeguati, in proporzione alle risorse disponibili, per garantire conformità, regolarità e correttezza, economicità, efficienza ed efficacia dell'azione dell'Ente attraverso un sistema integrato di controlli interni;
- articola il sistema dei controlli interni in:
 - a) *controllo di gestione*: verifica l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizza il rapporto tra costi e risultati;
 - b) *controllo di regolarità amministrativa*: per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
 - c) *controllo di regolarità contabile*: per garantire la regolarità contabile degli atti;
 - d) *controllo sugli equilibri finanziari*: volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa. Esso viene disciplinato a parte nel Regolamento di contabilità.